

## MOSTRE IN PROGRAMMA

DOMENICA 6 DICEMBRE 2015 - DOMENICA 10 GENNAIO 2016

### Dal cibo all'energia. Un viaggio in Amazzonia

mostra fotografica di Pino Ninfa,  
con il patrocinio della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

DOMENICA 24 GENNAIO - DOMENICA 21 FEBBRAIO 2016

### Non dimenticare/Ne Zaborawi Srebrenica

mostra fotografica di Luciano D'Angelo, a cura di Edvige Ricci.

DOMENICA 24 GENNAIO - DOMENICA 14 FEBBRAIO 2016

### Arte e scienza militare nella biblioteca della Fondazione: la collezione di Giampaolo Soranzo

mostra bibliografica nell'ambito di *La biblioteca incontra...*

#### orari mostre

martedì-venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.

Apertura straordinaria mercoledì 6 gennaio ore 10-20.

Gli spazi espositivi resteranno chiusi nei giorni 24, 25, 31 dicembre 2015

e 1° gennaio 2016.



## RITORNI ho visto la pace allo specchio

spettacolo di e con Filippo Tognazzo  
una produzione teatrale di  
Zelda – compagnia teatrale professionale  
con la collaborazione della  
Fondazione Benetton Studi Ricerche

con il patrocinio di  
Amnesty International Italia  
Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia

Il lavoro, ispirato dal *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014*, dedicato ai villaggi di Osmače e Brežani, Srebrenica, nasce a vent'anni dalla fine della guerra in Bosnia-Erzegovina. Lascia sullo sfondo il racconto del conflitto e delle sue crudeltà per portare in scena storie di impegno quotidiano che testimoniano un lento e difficile cammino verso la pace, fatto di tolleranza, condivisione e perdono. Lo spettacolo sarà in replica per le scuole **martedì 12 gennaio** negli spazi Bomben di Treviso e **giovedì 21 gennaio** al Liceo Guggenheim di Venezia.

**Per ospitare una replica e per informazioni sulla tournée:**  
Zelda, tel. 340.9362803, [www.zeldasrl.com](http://www.zeldasrl.com), [spettacoli@zeldasrl.com](mailto:spettacoli@zeldasrl.com);  
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, [www.fbsr.it](http://www.fbsr.it), [fbsr@fbsr.it](mailto:fbsr@fbsr.it).

## INIZIATIVE OSPITATE

### AUSER-Università Popolare di Treviso

martedì 12 ore 16.30, *Fatti non foste... ma per seguir virtute e canoscenza*, raccolta di testi da libri e giornali a cura di **Antonietta Mariotti**.

Lettura scenica a cura dell'associazione SeLALUNA.

martedì 19 ore 16.30, *I destini generali* di Guido Mazzoni (edizione

Laterza, 2015) incontro con **Pietro Fabris**.

Per informazioni: Pietro Fabris, cell. 333.3804567.

GIOVEDÌ 21 ORE 17

### Veterinari e animali nella Grande Guerra

incontro con **Fabio Bruno**, a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, [info@istrit.org](mailto:info@istrit.org).

VENERDÌ 29 ORE 20.45

casa Luisa e Gaetano Cozzi, via Milan 41, Zero Branco (Treviso)

### Cronsoe Dusi, artista veneziano alla corte degli Zar

*due quadri a Zero S. Pietro e S. Sebastiano*

incontro con **Roberto Durigetto, Maurizio Mottin e Pietro (Toni)**

**Gasparoni** con le musiche al pianoforte di **Francesco Rossi** e il coro

**Vox Nova**, a cura di Zero Associazione culturale.

Per informazioni: [zeroincultura@gmail.com](mailto:zeroincultura@gmail.com).

## SEGNALAZIONI

DAL 26 SETTEMBRE 2015 AL 14 FEBBRAIO 2016

### Acqua e cibo a Venezia. Storie della Laguna e della città

Appartamento del Doge, Palazzo Ducale, Venezia

nell'ambito dell'esposizione promossa dai Musei Civici Veneziani è

stato concesso in prestito il quadro *La Vanità della ricchezza o L'Avaro*

*malinconico* (1585 circa) di Lodewijk Toeput detto Ludovico Pozzoserrato

(1550 circa-1610 circa), di proprietà della Fondazione Benetton.

# AGENDA GENNAIO 2016

Mensile della  
Fondazione Benetton Studi Ricerche

VEN 1 chiusura spazi espositivi

SAB 2

DOM 3

LUN 4

MAR 5

MER 6 apertura straordinaria spazi espositivi ore 10-20

GIO 7

VEN 8

SAB 9

DOM 10

LUN 11

MAR 12

MER 13

GIO 14

ore 21

**spazi Bomben incontri**  
presentazione del libro *Il maestro dentro*  
con l'autore Mario Tagliani

VEN 15

SAB 16

DOM 17

LUN 18

MAR 19

ore 18

**La biblioteca incontra...**  
Piero Del Negro, storico militare

MER 20

GIO 21

VEN 22

ore 21

**L'arte di tener fantasia**  
*La Tecla dell'Alma*  
concerto con Paola Erdas, clavicembalo

SAB 23

ore 17.30

**Non dimenticare/Ne Zaborawi Srebrenica**  
inaugurazione della mostra fotografica  
di Luciano D'Angelo

DOM 24

LUN 25

MAR 26

MER 27

GIO 28

VEN 29

ore 21

**Concerto per Luisa**  
*I Quartetti di Mozart*  
con l'Ensemble del Bagatto

SAB 30

DOM 31



© Fabio Fuser

L'agenda ospita un intervento di **Joel Cohen**, fondatore e direttore emerito di The Boston Camerata. La traduzione è disponibile nel sito [www.fbsr.it](http://www.fbsr.it).

### To Begin in Delight

«[A poem] begins in delight and ends in wisdom» Robert Frost

I am not sure our beloved early music movement is moving towards wisdom.

Well, I hope it is. But its beginnings, for me at any rate, were in delight.

And then one has, with luck, a few occasions in life when the sound of music makes one, figuratively, levitate, providing not only the beginnings of delight but something transcendental and life altering. When such moments occur early on, they can provoke all kinds of things, including vocations.

I remember one such when I was twelve, in the audience at the Newport Jazz

Festival, and Ella Fitzgerald began scat singing to *How High the Moon*.

Another such moment occurred when I was twenty-three, a timid music student in Nadia Boulanger's Paris salon. On her piano, with her arthritic hands, Mademoiselle played for me the simplest of C major cadences – One-Four-Five-One – and each living voice of each four-part chord sang to me as the sirens on the rocks must have sung to Ulysses. “The day I no longer find that cadence beautiful”, she said, “I shall stop doing music”.

At an intermediate point – I think I was nineteen – and closer to the subject I've been asked to address [the late] Noah Greenberg and the New York Pro Musica came to the Rhode Island School of Design Auditorium in Providence, Rhode Island. The concert, half Franco-Flemish and half Spanish, as I recall, began in delight. By the time, post-intermission, that Russell Oberlin and [the late] Charles Bressler started singing “Riu riu chiu”, I was beyond delight; I was levitating. And, on the spot, I decided that early music was what I wanted to do.

We – you, I, and the early music world – have travelled a long way in the last several decades. Only a handful of professionals made these repertoires their own when I was a college student; now hundreds, perhaps thousands, of gifted performers transmit Perotin and Dufay and François Couperin and Bach to all kinds of publics, via all kinds of media. When I read in a Facebook message, for instance, that a young performer has discovered Francesco Landini, and is enthralled, I see the beginnings of delight take place once again, as they surely will down through the coming generations. Each new musician-in-training who encounters with wonder and joy the once-hidden repertoires of the distant past sets the cosmos to ringing, and the benevolent muses of Helicon a-singing again.

The power of the music, and the enthusiasm of our wonderful performers, will keep early music alive. We will provide solace and clarification to people in a troubled time. “Not necessarily a great clarification”, to cite Frost once again, “but a momentary stay against confusion”. Our calling, in order to fend off everything negative and contrary in the world around us, is to provoke delight, and this we strive to do whether or not we manage to end in wisdom... It's not such a bad way to pass the weeks, months, and years of our allotted time. Friends and colleagues, to your scores and your practice stands! We begin again.

Agenda  
n. 82, gennaio 2016

direttore: Marco Tamaro,  
direttore responsabile: Silvia Cacco;  
i testi pubblicati sono a cura della  
Fondazione; per le iniziative ospitate,  
i testi sono forniti dai relativi organizzatori;  
grafica: Daniela Colaci;

stampa SILEAGRAFICHE srl, Silea (TV),  
dicembre 2015, su carta riciclata Igloo Offset;  
aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e  
spedita, in formato cartaceo o elettronico,  
a quanti abbiano fatto richiesta di essere  
informati sulle iniziative della Fondazione.



FONDAZIONE  
BENETTON  
STUDI RICERCHE

**Fondazione Benetton Studi Ricerche**  
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso  
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483  
[fbsr@fbsr.it](mailto:fbsr@fbsr.it), [www.fbsr.it](http://www.fbsr.it)

**segreteria**  
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

**biblioteca/centro documentazione**  
da lunedì a venerdì ore 9-18  
[biblioteca@fbsr.it](mailto:biblioteca@fbsr.it)

**spazi Bomben**  
auditorium, aula seminari, esposizioni  
[spazibomben@fbsr.it](mailto:spazibomben@fbsr.it)

GIOVEDÌ 14 ORE 21

**spazi Bomben *incontri***

Mario Tagliani presenta *Il maestro dentro*



ospite della rassegna *spazi Bomben incontri* promossa dalla Fondazione Benetton, **Mario Tagliani** presenterà il suo libro *Il maestro dentro. Trent'anni tra i banchi di un carcere minorile* (ADD Editore, 2014) dove ripercorre la sua esperienza nell'Istituto penale per minori di Torino, provando a ricostruire le vite di giovani spacciatori, ladri, omicidi. Dapprima erano soprattutto figli di emigrati dal sud, con ancora il sole della Calabria, della Sicilia, della Puglia negli occhi, con famiglie poverissime alle spalle che a Torino cercavano una vita migliore. Poi gli italiani sono spariti e sono arrivati gli stranieri, albanesi, nordafricani, romeni, rom, anche loro a Torino alla ricerca di una vita migliore ma che la crisi economica ha spinto sempre più ai margini.

«Il Libro non vuole spiegare cos'è un Istituto penale per minori, probabilmente un direttore o un agente di polizia penitenziaria sarebbero state le persone più indicate. Questo è il “mio” Ferrante, quello che ho vissuto, dal di fuori con gli altri e da solo all'interno dell'aula scolastica. Il “mio” Ferrante, ma anche quello dei ragazzi che si sono succeduti in tutti questi anni e che si sono seduti davanti a me. Ognuno di loro è un pezzo di quel luogo e anche, ormai, un pezzo di quello che sono diventato dopo aver passato trent'anni a fare il maestro tra quelle mura».

La rassegna proseguirà con il campione del mondo Lilian Thuram che sarà a Treviso per presentare la sua opera *Per l'uguaglianza* (ADD Editore, 2014).

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.



Il concerto dedicato al ricordo di Luisa Barbieri, per oltre vent’anni anima della biblioteca della Fondazione Benetton, vedrà protagoniste quest’anno le pagine incantevoli dei tre Quartetti per flauto e archi K 285, K 285a e K 285b di Wolfgang Amadeus Mozart. Scritti a Mannheim su ordinazione di un ricco committente olandese, tale De Jean, che fu presentato a Mozart dall'amico Wendling, i Quartetti, composti quando Mozart aveva 22 anni, alternano pagine ispirate e di largo respiro ad altre che vengono animate non solo nella scrittura musicale ma anche nelle indicazioni ai musicisti con veri e propri *scherzi* e *parodie*. È ormai luogo comune, abitudine, se non addirittura mito, raccontare che il genio salisburghese poco ammirasse e apprezzasse lo strumento del flauto in sé e per sé, per il suo suono e le ridotte possibilità espressive. Ma le pagine dei Quartetti raccontano un'altra storia: quella di una Musica che fluisce ispirata e naturale, fresca e leggera, di quella “leggerezza” calviniana che non è superficialità ma è “essere senza macigni sul cuore”.

Sarà l'**Ensemble del Bagatto** a far rivivere le pagine dei Quartetti mozartiani: insieme ad **Anna Tonini**, al cui flauto è affidata la “voce” di questi “imprevisti” capolavori, si accompagneranno **Massimiliano Simonetto** al violino, **Roberta Gemin** alla viola e **Sara Zalloni** al violoncello.

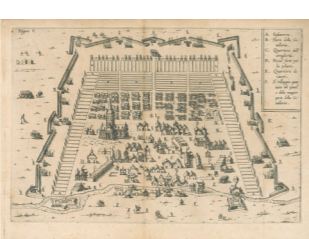
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.



MARTEDÌ 19 ORE 18

**La biblioteca incontra... 2015**

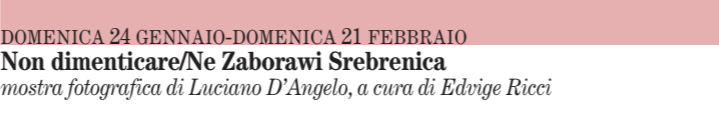
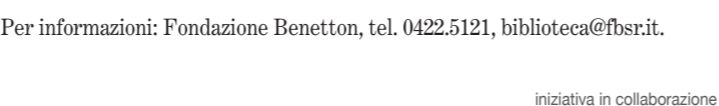
*appuntamenti pubblici dedicati alle collezioni del centro documentazione*



fu pubblicato *Il Brancatio, della vera disciplina, et arte militare* di Giulio Cesare Brancaccio, al 1982, quando apparve un’edizione anastatica di *Della fortificazione delle città* di Girolamo Maggi, un’opera uscita nel 1583. La raccolta appare il frutto della sommatoria tra i nuclei di almeno un paio di biblioteche professionali, vale a dire di ufficiali di carriera (uno di essi frequentò l’Accademia di artiglieria e genio di Torino tra il 1886 e il 1887, l’altro l’Accademia di fanteria e cavalleria di Modena nel 1935) e, soprattutto, un’inclinazione al collezionismo in ambito militare a tutti azimut, incline, cioè, a non privilegiare una sezione degli studi militari (artiglieria, fortificazione, organica ...) sulle altre, un’inclinazione, tuttavia, che si arresta, di fatto, di fronte alla Grande Guerra.

Il profilo complessivo della collezione risulta dunque in linea con ciò che si conosce sia delle biblioteche professionali del Settecento (ad esempio, quella del generale Luigi Ferdinando Marsili), sia di alcune biblioteche di famiglia del patriziato veneziano (si veda il catalogo della biblioteca Soranzo-Corner relativo alla voce *Tattica*). Ad esempio, se si utilizza quale reagente il rapporto tra l’italiano e il francese quale lingue (e cultura) di guerra, si trova che in tutti i casi qui ricordati l’italiano prevalse chiaramente sulla consorella transalpina fino alla metà del Seicento, mentre tra il secondo Seicento e il primo Ottocento prevalse il francese.

In occasione dell’incontro, nelle sale espositive degli spazi Bomben, verrà allestita una mostra con una selezione di materiali della collezione Soranzo.



*Non dimenticare/Ne Zaborawi Srebrenica* è il titolo e l’obiettivo della mostra fotografica di **Luciano D’Angelo**, con testi di **Edvige Ricci**, ideata e realizzata in occasione del ventennale del genocidio di Srebrenica e della conclusione della guerra balcanica. In continuità con le iniziative della Fondazione Benetton connesse al *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014*, dedicato ai villaggi bosniaci di Osmāče e Brežani, sull’altopiano sopra Srebrenica, la mostra viene aperta al pubblico negli spazi espositivi di palazzo Bomben **sabato 23 gennaio 2016 alle ore 17.30**, con l’incontro *A vent’anni da Srebrenica. Donne europee in cammino: l’importanza di condividere la memoria*.

Partecipano all’inaugurazione della mostra due giovani donne bosniache – **Azra Fetahović**, insegnante, e **Nina Delalić**, dottore in giurisprudenza – che, fatte fuggire dalla guerra, vissero la diaspora qui in Italia, dove ancora risiedono; insieme a loro **Šehida Abdurahmanović**, una delle Donne di Sreberenica e delle anime più attive nella rinascita della sua città. A coordinare l’incontro **Isabella Panfido**, scrittrice e giornalista; partecipano Luciano D’Angelo ed Edvige Ricci, autori della mostra, e Massimo Luciani, Rete di Adopt Srebrenica, ANCI-Abruzzo. Altre iniziative pubbliche dedicate a Srebrenica e alla Bosnia-Erzegovina sono previste a cura della Fondazione nel corso del mese di febbraio. La mostra, che ha ricevuto il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati, è realizzata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche in collaborazione con la Fondazione Alexander Langer Stiftung di Bolzano, la Rete di Adopt Srebrenica, l’associazione Mila Donnambiente di Pescara.

*Luciano D’Angelo*, nato a Pescara, dove vive, si occupa di fotografia di reportage e viaggio. Collabora con le maggiori testate italiane ed estere, con servizi di cultura e viaggi, editori come Touring Club Italiano, Mondadori Editore, National Geographic Italia, Condé Nast, Rizzoli RCS, Einaudi. *Edvige Ricci*, attiva fin dalle origini nel movimento ecologista italiano, impegnata per il riscatto sociale e politico delle donne, ha avuto responsabilità politico-amministrative nel Comune di Pescara, dove risiede. Fondatrice dell’associazione Mila Donnambiente, consigliera di amministrazione della Fondazione Alexander Langer, parte attiva della Rete di sostegno di Adopt Srebrenica.

La mostra sarà aperta fino a domenica 21 febbraio, ingresso libero. Eventuali offerte saranno devolute all’associazione Adopt Srebrenica. Per informazioni: Fondazione Benetton: 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

VENERDÌ 22 ORE 21

**L'arte di tener fantasia**

*La Tecla dell’Alma, concerto con Paola Erdas*



Durante il periodo della mostra *El Greco in Italia. Metamorfofi di un genio*, allestita a Treviso e curata da Lionello Puppi, uno dei punti di riferimento del lavoro scientifico della Fondazione Benetton, sarà possibile immergersi nei suoni e nei colori musicali dell'affascinante *Siglo de Oro*.

Realizzata con il patrocinio della Città di Treviso, la rassegna si chiama *L'arte di tener fantasia* e si apre il **22 gennaio** con il concerto **La Tecla dell’Alma**. Protagonista **Paola Erdas**, clavicembalista italiana specializzata nel repertorio spagnolo del cinquecento e ospite del progetto fin dalla sua prima edizione. Ispirato al compositore e clavicembalista Antonio de Cabezon (1510-1566), figlio perfetto della Spagna di Carlo V e Filippo II, nominato dai suoi contemporanei “Divo Antonio” per la perfetta bellezza e articolazione delle sue pagine, il concerto esplorerà alcune pagine dell’opera *Obras de Musica para Tecla, Arpa e Vihuela*, accompagnata dalle voci del **Kalicantus Ensemble**. Il 20 febbraio sarà a Treviso uno dei più apprezzati liutisti del panorama internazionale, Xavier Díaz-Latorre con un programma dedicato al repertorio di due strumenti unici, la chitarra a cinque ordini e la vihuela. In occasione della Giornata Europea della Musica Antica, il 19 marzo, Anonima Frottolisti presenterà *Orlando che ismarrito avea il cervello*, mentre il 9 aprile, nella Chiesa di San Francesco, sarà protagonista Odhecaton, gruppo vocale italiano di musica antica tra i più premiati al livello mondiale.

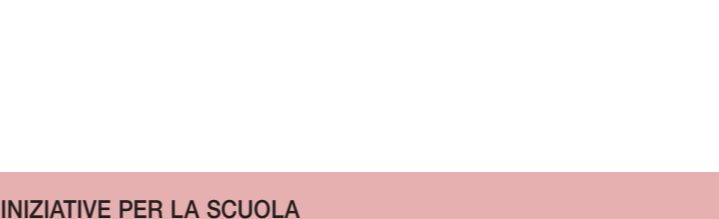
Gli autori saranno impegnati inoltre nei corsi di alto perfezionamento che si svolgeranno a *casa Luisa e Gaetano Cozzi* a Zero Branco (Treviso). Il 23 e 24 gennaio Paola Erdas terrà il corso di clavicembalo (iscrizione entro venerdì 8 gennaio).

Al canto e alla musica medievale è dedicato il laboratorio che vedrà come docente in residenza **Claudia Caffagni** nello studio della messa *Se la face ay pale* di Guillaume Du Fay, in vista di un’incisione discografica e di una produzione concertistica che sarà ospitata in alcuni dei Festival più importanti. Lo studio della messa sarà approfondito in un incontro pubblico venerdì 8 gennaio alle ore 15, a casa Cozzi, a cura del Maestro Marco Gozzi.

I concerti si svolgono nell’auditorium degli spazi Bomben a eccezione dell’appuntamento del 9 aprile che avrà luogo nella Chiesa di San Francesco.
Abbonamento 4 concerti: intero 60 euro, ridotto 40 euro (under 24 e over 65).
Biglietto: intero 15 euro, ridotto 10 euro.
Concerto 9 aprile: intero 20 euro, ridotto 15 euro.
Prevedite: spazi Bomben dal lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18, ufficio IAT, Piazza Borsa, Treviso, lunedì ore 10-12, da martedì a domenica ore 10-16.

Il biglietto del concerto dà diritto all’**ingresso omaggio alla mostra *El Greco in Italia. Metamorfofi di un genio*** a Ca’ dei Carresi.

Per informazioni:
Fondazione Benetton: 0422.5121, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it;
almamusica433: 334.3429025, info@almamusica433.it, www.almamusica433.it.



Proseguono le lezioni-conferenze del Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione*, per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Martedì 12 gennaio, a Monopoli, **Michele Munafò**, ingegnere per l’ambiente e il territorio, terrà una lezione dal titolo *Il consumo del suolo, situazione attuale e prospettive future*. Venerdì 15 gennaio, a Trieste, **Filippo Giorgi**, climatologo, e **Daniele Pernigotti**, biologo, interverranno sul tema *Esempi e proposte pratiche di tutela del paesaggio*. Il programma proseguerà lunedì 25 gennaio, a Bologna, con il musicista **Paolo Fresu** che coinvolgerà il giovane pubblico parlando di *Musica per la terra e l’ambiente*, e martedì 26 gennaio, a Roma, con **Giovanni Maria Flick**, presidente emerito della Corte Costituzionale, che accompagnerà in un viaggio attraverso *Il bosco e l’articolo 9 della Costituzione: dall’età del legno a quella dell’umanità*.

Le classi iscritte possono richiedere di partecipare dal vivo a un incontro inviando una mail a info@articolo9dellacostituzione.it. Le lezioni saranno trasmesse in diretta streaming nel sito www.articolo9dellacostituzione.it.

**L'iscrizione al progetto è stata prorogata al 15 gennaio 2016.**

**Sul ritorno del bosco**

**Giornate internazionali di studio sul paesaggio, dodicesima edizione Treviso, giovedì e venerdì 18-19 febbraio 2016**

Le giornate internazionali di studio sul paesaggio proseguono nel lavoro di confronto critico, aggiornamento e scambio di esperienze sulle linee di ricerca della Fondazione Benetton che, attorno al tema dello studio e la cura dei luoghi, come sempre invita allo stesso tavolo di discussione figure provenienti da campi disciplinari, aree geografiche e ambiti di lavoro diversi. In continuità con un dibattito che ha visto in anni recenti trattare i temi *Curare la terra* (2014) e *Paesaggio e conflitto* (2015), il titolo di quest’anno – *Sul ritorno del bosco* – annuncia l’avvio di una riflessione critica su un processo in atto, ben visibile nei paesaggi che ci appartengono, denso di contraddizioni e conflitti, ma anche di segni di riconciliazione.

giovedì 18 febbraio 2016
Apertura delle giornate, Luigi Latini.
**Bosco e paesaggio**
Federico López Silvestre, Tessa Matteini, Giuseppe Scarascia-Mugnozza.
**Cultura ed ecologia del bosco**
Mauro Agnoletti, Roberta Cevasco, Aurelio Manzi.
**Alberi** di Michelangelo Frammartino (Italia, 2013, durata 28’), proiezione introdotta da Gregorio Paonessa.
**Nei boschi dell’Orlando furioso. Itinerari di Ruggiero, Astolfo, Rinaldo, Marfisa e Bradamante**
Giuseppe Barbera e Isabella Panfido.

venerdì 19 febbraio 2016
**Boschi e disegno del paesaggio**
Marc Treib, Georges Descombes, Peter Walker.
**Boschi e luoghi dell’abitare**
Kamni Gill, Luca Carra, Thilo Folkerts.
Discussione finale.

Mauro Agnoletti, Università di Firenze;
Giuseppe Barbera, Università degli Studi Palermo;
Luca Carra, giornalista scientifico, Italia Nostra;
Roberta Cevasco, Università di Scienze Gastronomiche, Pollenzo;
Georges Descombes, architetto paesaggista, Ginevra;
Thilo Folkerts, 100Landschaftsarchitektur, Berlino;
Kamni Gill, University of Sheffield;
Luigi Latini, Università Iuav, Venezia;
Federico López Silvestre, Università di Santiago de Compostela;
Aurelio Manzi, naturalista, Chieti;
Tessa Matteini, Università Iuav, Venezia;
Isabella Panfido, poetessa e giornalista, Venezia;
Gregorio Paonessa, Vivo Film, Roma;
Giuseppe Scarascia-Mugnozza, Università della Tuscia, Viterbo;
Marc Treib, California University, Berkeley;
Peter Walker, PWP Landscape Architecture, Berkeley.

Le giornate di studio sul paesaggio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione Benetton, con il coordinamento di Luigi Latini e Simonetta Zanon. La partecipazione alle giornate di studio è libera, fino a esaurimento posti. Per ragioni organizzative si prega ugualmente di comunicare la propria adesione tramite e-mail all’indirizzo fbsr@fbsr.it oppure telefonicamente al numero 0422.5121 (lunedì-venerdì ore 9-13, 14-18) o anche via fax al numero 0422.579483. È prevista la traduzione simultanea in italiano e in inglese di tutti gli interventi. Le giornate di studio saranno disponibili in diretta streaming nel sito www.fbsr.it. Agli architetti iscritti all’ordine che ne faranno richiesta saranno riconosciuti i crediti formativi.



VENERDÌ 15 ORE 11
**Il maestro dentro. Trent’anni tra i banchi di un carcere minorile**
presentazione del libro di **Mario Tagliani** (ADD Editore, 2014) per le scuole secondarie di secondo grado. Sarà presente l’autore.
Ingresso libero su prenotazione.

VENERDÌ 22 ORE 11 E LUNEDÌ 25 ORE 15
**Progetto Sipario**
guide all’ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, per studenti e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei conservatori e degli istituti musicali in preparazione all’Anteprima giovani de *L’italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, in scena al Teatro Comunale di Treviso.
La conferenza delle ore 15 è aperta anche al pubblico.
Ingresso 8 euro per alunni e docenti (compreso nel biglietto anche l’Anteprima giovani al Teatro Comunale).

Informazioni e prenotazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.